



## Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

### COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 3 DEL 31-01-2019

OGGETTO:  
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA - PTCPT 2019/2021 - CRITERI

L'anno duemiladiciannove, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 21:15, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	A
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	A
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	P	FANELLI MARCO	A
QUACQUARINI GIAN MARCO	A		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 4 Presenti n. 9

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.

Montaruli Angelo

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA

CAPRODOSSI ANDREA

**Il Sindaco Presidente** passa la parola al Segretario generale dr. Angelo Montaruli per l'illustrazione dell'argomento.

**Il Segretario generale dr. Angelo Montaruli:** “Il documento va approvato entro il 31 gennaio. E' un piano che da qualche anno viene sottoposto all'attenzione anche del consiglio comunale. Questo perché l'Autorità nazionale anticorruzione ha evidenziato che è necessario sempre un maggior coinvolgimento degli amministratori, non solo nell'approvazione ma anche nell'esame dei criteri che portano ad individuare le misure utili e necessarie per evitare fenomeni corruttivi. Anche quest'anno il piano ricalca le disposizioni approvate l'anno scorso. Ho evidenziato nello schema di piano, che poi sarà la giunta ad approvare, che l'elaborazione del piano è stata fatta tenuto conto delle vicende legate all'attività sismica che ha fortemente danneggiato le zone del centro Italia e in particolare i comuni della provincia di Macerata e in particolare il comune di Camerino che è il più grande comune del cratere della Regione Marche. Un'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Protezione Civile, n. 438 del 16/02/2017 stabilisce che, in ragione delle esigenze legate al contesto emergenziale, i termini previsti dai D.Lgs. 33 e 190 per gli adempimenti di cui al piano triennale della prevenzione della corruzione, in scadenza durante la vigenza dello stato di emergenza, sono rinviati al trentesimo giorno successivo alla scadenza dello stato di emergenza. Lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2019. Il piano ricalca le misure adottate per l'esercizio scorso. L'autorità quest'anno si è resa conto che questo adempimento è alquanto gravoso, specialmente per i piccoli comuni per cui per i comuni fino a 5000 abitanti ha permesso di non adottare un nuovo piano ma, laddove non ci siano stati fatti corruttivi particolarmente gravi, di riconfermare le misure già adottate l'anno precedente”.

**Il Consigliere Fabio Trojani:** “Il piano è condivisibile come struttura e criteri. Riguardo all'affidamento di lavori, con la legge di bilancio 2019 è stata introdotta una semplificazione per cui si è previsto che nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in deroga ad un articolo del codice, possano procedere all'affidamento di lavori, di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, mediante affidamento diretto, previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici. Come abbiamo potuto acquisire dai media e dai primi commenti questa disposizione, se da un lato vede al governo una forza che ha sempre fatto della trasparenza, dell'integrità la sua bandiera e una battaglia che ha sempre portato avanti, poi di contro viene inserita questa disposizione che da un lato è finalizzata e volta alla semplificazione, ma di contro si è detto che potrebbe portare a dei rischi corruttivi o comunque a dei rischi di non rispetto di quelle che sono le regole. Nell'ottica della prevenzione di eventi che possano portare al rischio di non consultare tre operatori, noi siamo a proporre un emendamento al piano, in particolare alla pagina 27 del piano 2018/2020, che ci è stato inviato per individuare i criteri, dove si prevede che nell'affidamento di lavori con procedure negoziate o con affidamento diretto, le determinazioni siano comunicate senza ritardo al responsabile della prevenzione della corruzione. Siamo a proporre un emendamento con specifico riferimento a questa novità introdotta con la legge di bilancio, in questi termini: *“Nell'ambito dell'osservanza del principio di trasparenza e buon andamento dell'amministrazione, e al fine di favorire il controllo diffuso e la trasparenza sull'operato dell'amministrazione, si prevede che ogni provvedimento amministrativo di affidamento diretto di lavori nel limite di € 150.000,00 reso in deroga all'articolo 36, comma 2, del codice dei contratti pubblici, così come consentito dall'art. 1, comma 912, della legge di stabilità per l'anno 2019, sia pubblicato, nel termine di quindici giorni dalla sottoscrizione dell'affidamento stesso, sul sito web del comune di Camerino – sezione Amministrazione trasparente –*

*provvedimenti. In particolare, si prevede di pubblicare in maniera sintetica gli elementi relativi all'affidamento diretto: impresa affidataria, importo dei lavori, data di sottoscrizione del contratto, nomi di eventuali imprese consultate che non sono risultate affidatarie e ogni altro elemento che serve a garantire il rispetto della trasparenza amministrativa". Chiediamo che venga sottoposta a votazione questa proposta di emendamento per andare ad integrare il piano 2019/2021".*

**Il Sindaco Presidente** chiede una sospensione della seduta per esaminare l'emendamento, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Tutti sono d'accordo.

La seduta viene sospesa alle ore 21,40.

Il Segretario generale procede alle ore 21,50 all'appello per riprendere la seduta.

**Presenti n. 9.**

**Assenti n. 4** (Quacquarelli, Mancinelli, Tapanelli e Fanelli).

**Il Vice Sindaco Lucarelli** propone di estendere quanto proposto a tutte le procedure che vengono effettuate dal Comune di Camerino.

**Il Segretario generale**: Si tratta di uno schema di piano per cui oggi si approvano i criteri. Quanto previsto dall'emendamento deve riguardare lavori, servizi e forniture. Il concetto è chiaro e sarà trasferito nel piano che sarà adottato dalla giunta".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato introdotto nell'ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo;

-

RILEVATO che attraverso le disposizioni della L. 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

-

RICHIAMATI i sotto indicati provvedimenti normativi adottati in attuazione della L. 190/2012:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

- decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal governo il 15 febbraio 2013, in attuazione dei commi 35 e 36 dell'art. 1 della legge n. 190 del 2012";

- decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";

- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165";

-  
VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato lo scorso 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni) in base all'assetto di competenze in materia stabilite dalla legge;

VISTA la deliberazione dell'ANAC n. 831 del 03/8/2016 con la quale è stato approvato il nuovo PNA 2016;

VISTO il D. lg.vo n. 97/2016 che ha cancellato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità stabilendo che le modalità di attuazione della trasparenza saranno parte integrante del PTPC in un " apposita sezione";

RILEVATO, in ordine alla Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che nell'assetto normativo delineato dalla L. 190/2012 la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli: quello nazionale e quello "decentrato", a livello di singola amministrazione pubblica;

VISTA la delibera n. 1208 del 22/11/2017 dell'ANAC avente ad oggetto: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

RILEVATO che, a livello decentrato, ciascuna amministrazione pubblica è tenuta a definire, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione in relazione al proprio contesto ordinamentale e ad indicare gli interventi organizzativi finalizzati a prevenire i rischi individuati;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale del 06/10/2014 con il quale è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione il dr. Angelo Montaruli, Segretario generale dell'Ente;

DATO ATTO che, ai sensi della legge citata, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione l'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTCPT) ;

RILEVATO che il piano triennale risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo a tali attività, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi;
- e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione

o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che:

- che la Giunta Comunale con atto n. 8 del 31/01/2014 ha approvato il Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2014/2016, con delibera n. 6 del 20/01/2015 ha approvato il piano 2015/2017, con delibera n. 4 del 20/01/2016 ha approvato il PTPC 2016/2018, con delibera n. 27 del 07/06/2017 ha approvato il PTPC 2017/2019, con delibera n. 12 del 23/01/2018 ha approvato il PTCPT 2018/2020;

RILEVATO che:

- il PTCPT costituisce un programma di attività, attraverso cui l'amministrazione, a seguito dell'analisi del contesto interno ed esterno e dopo aver individuato le attività in relazione alle quali è più elevato il rischio di corruzione o illegalità, pone in essere azioni e interventi organizzativi finalizzati a prevenire detto rischio o, quanto meno, a ridurre il livello in modo significativo;

- esso deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con quelli riguardanti il raggiungimento degli obiettivi, la trasparenza amministrativa, il codice di comportamento, i controlli interni, il piano della performance, il DUP documento unico di programmazione;

VISTO lo schema di Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2018/2020;

PRESO ATTO che la predisposizione del PTPCT è curata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato per il triennio 2018/2020 può essere assunto a criterio per la predisposizione e conseguente approvazione del medesimo Piano per il triennio 2019/2021, in quanto rispondente alle esigenze del Comune;

DATO ATTO che il PTPCT va aggiornato annualmente entro il 31 gennaio e che il responsabile della prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012);

VISTE le determinazioni dell'ANAC n. 12/2015, 831/2016, 1208/2017 e 1074/2018;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal segretario generale dr. Angelo Montaruli: parere favorevole;

ATTESO che tale atto, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

VISTO l'emendamento proposto dal Consigliere Fabio Trojani, con l'integrazione

proposta dal Vice Sindaco Roberto Lucarelli, consistente nell'aggiunta ai criteri per l'approvazione del PTPCT 2019/2021 della previsione della pubblicazione di ogni provvedimento amministrativo di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture nel termine di 15 giorni dalla sottoscrizione dell'affidamento stesso, sul sito web del Comune di Camerino – Sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti.

**Si procede alla votazione dell'emendamento;**

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	9
consiglieri assenti	n.	4 (Quacquarelli, Mancinelli, Tapanelli e Fanelli).
voti favorevoli	n.	9

**Si procede alla votazione dell'atto con l'emendamento approvato;**

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	9
consiglieri assenti	n.	4 (Quacquarelli, Mancinelli, Tapanelli e Fanelli).
voti favorevoli	n.	9

**DELIBERA**

- 1) La premessa è parte integrante del dispositivo;
- 2) Di prendere atto del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza relativo alle annualità 2018/2020, assumendolo a criterio per la predisposizione ed approvazione del PTPCT 2019/2021, con la previsione dell'emendamento approvato nella presente seduta consistente nella pubblicazione di ogni provvedimento amministrativo di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture nel termine di 15 giorni dalla sottoscrizione dell'affidamento stesso, sul sito web del Comune di Camerino – Sezione Amministrazione Trasparente – Provvedimenti.

Inoltre stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n.	9
consiglieri assenti	n.	4 (Quacquarelli, Mancinelli, Tapanelli e Fanelli)
voti favorevoli	n.	9

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 31-01-2019

Il Responsabile del servizio  
F.to Montaruli Angelo

---

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Montaruli Angelo

F.to PASQUI GIANLUCA

---

**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 22-02-19

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

---

Per copia conforme all'originale  
Camerino, 22-02-19

Il funzionario delegato  
AQUILI FRANCESCO MARIA

---

**Certificato di esecutività**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-01-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato  
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA